

I.S.I.S DE SANCTIS-D'AGOSTINO-AMATUCCI



ISTITUTO TECNICO AGRARIO "Francesco De Sanctis" Avellino

Scuola Enologica 1879-CONVITTO annesso-Cantina e Azienda p.IVA 01529600643-sede agraria Domicella-corsi serali agraria **ISTITUTO TECNICO per GEOMETRI "Oscar D'Agostino" Avellino**

Sede geometra associate Casa Circondariale "Antimo Graziano" -AV – corsi serali geometra

ISTITUTO PROFESSIONALE "Alfredo Amatucci" Avellino

Corsi di MECCANICA-SOCIOSANITARI-COMMERCIALE-MODA-ODONTOTECNICO-OTTICO

Via Tuoro Cappuccini 44-83100 AVELLINO

tel. 0825-1643323-24-25 pec avis028006@pec.istruzione.it mail avis_028006@istruzione.it cod.mecc. AVIS028006 c.f. 80000030645

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

V

INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL MADE
IN ITALY

ANNO SCOLASTICO 2025/2026



AVELLINO, 15/05/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ING. PIETRO CATERINI

INDICE

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO
RISULTATI DI APPRENDIMENTO E PECUP
QUADRO ORARIO
INDICAZIONI PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
CONSIGLIO DELLA CLASSE
DESCRIZIONE DEL PROFILO DELLA CLASSE
PERCORSI MULTIDISCIPLINARI
PERCORSI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA
PERCORSI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E ATTIVITA' EXTRACURRICULARI
MEDODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI
VERIFICHE E VALUTAZIONI
SVOLGIMENTO E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO
CREDITO SCOLASTICO
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO-FSL (ex PCTO)
LIBRI DI TESTO
FIRME COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE
ALLEGATI:
N. 1 UDA DISCIPLINARI CON CONTENUTI SVOLTI
N.2 ELENCO DEGLI STUDENTI (COMPENSIVO DEI CANDIDATI ESTERNI)
N. 3 RELAZIONI FINALI
N. 4 CERTIFICATI DELLE COMPETENZE (AI SENSI D.L. 13 APRILE 2017 N. 61 E DEL D.M. N.267 DEL 24 AGOSTO 2021)
N. 5 CERTIFICATI DELLE COMPETENZE FSL
N. 6 PEI/PDP, SE PRESENTI
N. 7 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA
N. 8 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO
N. 9 TABELLA CREDITO SCOLASTICO
N. 10 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI
N.11 ELABORATI DELLE SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
..... (ALTRO)

COORDINATORE: PROF. TREZZA VINCENZO
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

INDIRIZZI DI STUDIO

- SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO
- SERVIZI COMMERCIALI PER LE COMMUNITY ONLINE
- MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA
- INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

L'I.S.I.S. "De Sanctis -D'Agostino -Amatucci" si connota per offrire agli allievi una preparazione professionale flessibile, polivalente e adattabile alle diverse istanze del mondo del lavoro. Oggi la nostra scuola è impegnata in una sistematica opera di revisione e di adeguamento dei suoi curricoli al mutato panorama socio economico e industriale del territorio di riferimento. Si propone ai giovani come ambiente per crescere e per scoprire, per ricercare e per trovare la propria identità, per affinare i propri talenti, per sviluppare le proprie potenzialità in relazione ai cambiamenti che la società moderna propone, per scegliere e costruire consapevolmente il proprio futuro.

Compito dell'istituzione scolastica, pertanto, è farsi carico degli insuccessi formativi degli studenti, contribuendo in modo attivo al loro superamento e sviluppando, così, il proprio fondamentale ruolo di agenzia formativa al servizio della crescita della comunità.

Questo percorso triennale è stato caratterizzato da un periodo pandemico in cui la scuola, affrontando nuove e complesse sfide, ha dovuto adeguare progettazioni, metodologie, strumenti, oltre che criteri di verifica e valutazione, per supportare e sostenere gli studenti garantendo loro un adeguato percorso formativo, in linea con gli indirizzi di studio professionali prescelti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO E PECUP

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali: **l'obiettivo è l'acquisizione di competenze spendibili in vari contesti di vita, traducendosi nella capacità di assumersi autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi** (art.1, comma 5, del decreto legislativo n.226/2005). Il riferimento unitario del secondo ciclo di istruzione e formazione è il profilo educativo, culturale e professionale (All. A Dlgs. 226/05), che determina gli obiettivi generali dei processi formativi e gli obiettivi specifici di apprendimento (art. 8 DPR 275/99) dettati dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida dei Professionali. **"L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei vari settori produttivi"** (D.P.R. 15.03.2010 n.87). Il D. Lgs 61/2017 indica gli istituti professionali come:

"Scuole dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica".

Il P.E.Cu.P. esprime quindi le **COMPETENZE** che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso;

–è definito attraverso la declinazione dei risultati di apprendimento attribuiti alle attività e insegnamenti di **area generale**, comuni a tutti gli indirizzi di studio (12 competenze) e a quelli dell'**area di indirizzo**, riferiti sia agli assi culturali dei linguaggi, matematico, storico sociale, scientifico/tecnologico/professionale, sia a competenze **trasversali e digitali** che presuppongono l'interazione tra tutte le attività didattiche e formative.

Si riportano di seguito le competenze di area generale, quelle di indirizzo e trasversali che costituiscono il profilo del percorso di studi:

COMPETENZE DI AREA GENERALE COMUNI A TUTTI I PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

n.	Competenza di riferimento	Assi culturali indicati nel regolamento
1	Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.	Storico-sociale, scientifico-tecnologico
2	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.	Linguaggi scientifico-tecnologico
3	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	Storico-sociale, scientifico-tecnologico
4	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	Linguaggi storico-sociale, scientifico -tecnologico
5	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.	Linguaggi
6	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.	Linguaggi storico-sociale
7	Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	Linguaggi scientifico-tecnologico
8	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.	Matematico, scientifico-tecnologico
9	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.	Storico-sociale, scientifico-tecnologico
10	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.	Storico-sociale, matematico, scientifico-tecnologico
11	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	Storico-sociale, scientifico-tecnologico
12	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per	Storico-sociale,

	comprendere la realtà e operare in campi applicativi.	matematico
--	---	------------

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

Indirizzo di studi: PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI Articolazione: "ARTIGIANATO" Opzione: "PRODUZIONI TESSILI-SARTORIALI"

Livello EQF: 4

- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.
- Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto
- Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
- Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.
- Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.
- Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

1. Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto.
2. Progettazione e/o piani di produzione.
3. Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente.
4. Strumenti informatici e software di settore per la descrizione e la modellizzazione di progetti e prodotti.
5. Cicli di lavorazione e verifica della conformità del prodotto.
6. Programmazione e coordinamento dei processi produttivi dalla valutazione tecnico- economica alla ottimizzazione delle risorse.
7. Sicurezza utenti, tutela della salute dei lavoratori, tutela ambientale e sostenibilità.
8. Caratteristiche e proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi.
9. Tecnologie e tecniche per la lavorazione dei prodotti.
10. Sistema Qualità e gestione dei processi produttivi.

COMPETENZE TRASVERSALI
utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri
utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale
compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente
partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario
acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative
valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico
riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro
sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro
individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0
conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato
padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali

COMPETENZE DIGITALI

Competenze chiave per l'apprendimento permanente quadro di riferimento europeo, allegato alla raccomandazione del consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018: la competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

Le Aree di competenza e le Competenze specifiche sono riepilogate nella tabella sottostante:

lo studente:	
1. Informazione	• Usa differenti metodi e strumenti per organizzare file, contenuti e informazioni. • Sa valorizzare varie strategie per recuperare e gestire i contenuti che sono stati organizzati e conservati.
2. Comunicazione	• È in grado di scambiare attivamente informazioni, contenuti e risorse con gli altri attraverso comunità online, reti e piattaforme comunicative.
3. Creazione di contenuti	• È in grado di integrare elementi di contenuto esistenti per crearne di nuovi, nel rispetto delle norme relative al copyright. • Sa estendere le competenze computazionali e informatiche nelle varie discipline, trovando di volta in volta gli strumenti e le piattaforme più adatte per creare contenuti originali o selezionare le risorse della rete più opportune per integrarle nei propri lavori.
4. Sicurezza	• Sa gestire i dati che produce, utilizzando diversi strumenti, ambienti e servizi digitali. • Riesce ad individuare modalità per verificare l'affidabilità di risorse e ambienti digitali. • Riesce a individuare modalità per proteggere la propria privacy e quella di altri soggetti. • Sa scegliere modalità per proteggersi da possibili pericoli negli ambienti digitali.
5. Problem Solving	• Sa individuare strategie diverse, a seconda dei casi, per risolvere problemi complessi. • Sa argomentare la soluzione di problemi numerici ed algebrici, spiegare i calcoli utilizzati, fare il confronto tra soluzioni diverse. • Mostra curiosità ed interesse ad affrontare problemi numerici e ad indagare sulle regolarità e relazioni che appaiono in insiemi di numeri. • Ha consapevolezza delle proprie capacità per affrontare problemi e realizzare calcoli e stime numeriche. • Sa utilizzare sistemi di calcolo automatici per trovare le soluzioni, dirette o approssimate.

LE 8 COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

« Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità»

competenza alfabetica funzionale

competenza multilinguistica

competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie

competenza digitale

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

sociale e civica in materia di cittadinanza

competenza imprenditoriale

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

GLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLE SINGOLE DISCIPLINE DECLINATI IN CONOSCENZE/ABILITÀ/COMPETENZE SONO INDICATI NELLE UDA DISCIPLINARI ALLEGATE AL PRESENTE DOCUMENTO (ALL.1)

Trasversalmente alla progettazione per conoscenze, competenze e abilità, si pone l'insegnamento di **Educazione Civica**, introdotto a partire dall'a.s.2020/2021, ai sensi della **L. 92/2019 e Linee Guida del 22 giugno 2020 n° 35, D.M. n. 183 del 7 settembre 2024.**

Le **competenze** e gli **obiettivi** che ci si prefigge di raggiungere al termine del percorso formativo sulla base dei tre nodi concettuali previsti dalla normativa – L.20 agosto 2019, n.92-1; D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 **COSTITUZIONE; 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'; 3. CITTADINANZA DIGITALE**, sono i seguenti:

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.

Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.

Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il *gaming*, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.

Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.

Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.

Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.

Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

<u>Competenza n. 6</u> <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.
Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.
Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

<u>Competenza n. 7</u> <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

<u>Competenza n. 8</u> <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.
Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

<u>Competenza n. 9</u> <i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

<u>Competenza n. 10</u> <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.
Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.
Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

<u>Competenza n. 11</u> <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

<u>Competenza n. 12</u> <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

QUADRO ORARIO

Industria e Artigianato per il Made in Italy

Insegnamenti		Biennio		Triennio		
		1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Area Generale	Lingua italiana	4	4	4	4	4
	Geografia	1	1	-	-	-
	Storia	1	1	2	2	2
	Lingua inglese	3	3	2	2	2
	Matematica	4	4	3	3	3
	Scienze motorie	2	2	2	2	2
	Religione/attività alternative	1	1	1	1	1
	Diritto ed economia	2	2			
	Totale ore Area generale	18	18	14	14	14
Area di Indirizzo	TIC	2	2			
	Scienze integrate (della terra e biol)	2	-	-	-	-
	Scienze integrate (fisica)	2	-	-	-	-
	Scienze integrate (chimica)		2	-	-	-
	Tecnologie, disegno e progettazioni	2	4	-	-	-
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6	6	7	6	6
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	-	-	5	4	4
	Progettazione e produzione	-	-	6	6	6
	Tecniche di distribuzione e marketing	-	-	-	2	2
	Totale ore Area di indirizzo	14	14	18	18	18

Totale ore settimanali	32	32	32	32	32
di cui in compresenza	(6)	(6)	(9)	(9)	(9)

EDUCAZIONE CIVICA		
Discipline coinvolte	Tempi	Ore previste
TALIANO H 2 STORIA H 1 INGLESE H 2 MATEMATICA H 1 SCIENZE MOTORIE H 1 RELIGIONE H 1 TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PROD. H 2 TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING H 2 LABORATORIO TEC. ED ESERC. H 2 PROGETTAZIONE E PRODUZIONE H 2	<i>I QUADRIMESTRE</i> <i>Ottobre/Gennaio</i>	h 2 h 1 h 2 h 1 h 1 h 1 h 2 h 2 h 2 h 2 Tot= 16
ITALIANO STORIA INGLESE MATEMATICA SCIENZE MOTORIE RELIGIONE TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PROD. TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING LABORATORIO TEC. ED ESERC. PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	<i>II QUADRIMESTRE</i> <i>Febbraio/Maggio</i>	h 2 h 1 h 2 h 1 h 1 h 1 h 2 h 2 h 2 h 3 Tot= 17
TOTALE ORE ANNUE		33

PERCORSI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

In attuazione delle linee guida per l'orientamento di cui al DM 22 dicembre 2022 n. 328 sono stati realizzati nell'anno scolastico 2025-2026 percorsi in raccordo con il Collegio dei docenti, progettati dai Consigli di classe, computati anche nelle attività di FSL

In attuazione delle linee guida per l'orientamento di cui al DM 22 dicembre 2022 n. 328 sono stati realizzati nell'anno scolastico 2025-2026 percorsi in raccordo con il Collegio dei docenti, progettati dai Consigli di classe:

- Partecipazione corso di potenziamento di Italiano
- Partecipazione corso di potenziamento delle discipline della seconda prova scritta

INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPD. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21- 03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All.2), il Consiglio di Classe ritiene opportuno inserire l'elenco dei nominativi degli studenti della classe non come parte integrante del documento ma come allegato a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

CONSIGLIO DELLA CLASSE

COORDINATORE: TREZZA VINCENZO

COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	ANNI DI CONTINUITA' SULLA CLASSE
TREZZA VINCENZO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1
PALMA FERULLO	ITALIANO E STORIA	5
BARBIERI DOMENICO	MATEMATICA	3
PALLADINO ERMELINDA	INGLESE	3
EVANGELISTA VIRGINIA	RELIGIONE	4
MATARAZZO ANDREA	PROG.TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME	2

D'ARIENZO GIUSEPPE	PTAC	2
PUNZO MARINA	COMPRESENZA TAPP	3
FASCIONE RITA	TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	2
MARRA CRISTIANA	TECNOLOGIE APPLICATE AI PROCESSI PRODUTTIVI, TESSILI E ABBIGLIAMENTO	3
GENOVESE IMMACOLATA	SOSTEGNO	2
DAVIDDE ANTONIETTA	SOSTEGNO	4

DESCRIZIONE DEL PROFILO DELLA CLASSE

Composizione della classe

Il Documento del Consiglio di classe è redatto nel rispetto i criteri stabiliti nell'O. M. n. 54 del 26 marzo 2026, con la quale il MIM ha fornito le istruzioni e le modalità organizzative e operative per lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2025/2026. Nella redazione del documento i consigli di classe hanno tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con la nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, avente come oggetto la diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del documento del Consiglio di classe.

In tale nota si sottolinea che *“È importante che le scuole del sistema nazionale di istruzione, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, agiscano nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli studenti, anche con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali”*.

Pertanto si indica la composizione della classe e si rinvia in allegato l'elenco degli studenti. (ALL.2)

Numero Studenti	Maschi	Femmine
16	1	15

La Provenienza territoriale dei ragazzi è pressochè di Avellino centro salvo alcuni da provincia.

La Frequenza, partecipazione, comportamento ed atteggiamenti assunti durante l'a.s. è sicuramente positiva; gli obiettivi didattici mediamente raggiunti per ambiti disciplinari, compresi i percorsi Multidisciplinari, i nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze i nuclei di apprendimento trasversali di Ed.Civica; FSL e Moduli di orientamento formativo

Non si evidenziano criticità in nessuna disciplina

Infine si evidenzia che il gruppo classe è coeso e propenso allo studio anche se alcuni ragazze hanno sicuramente investito di più rispetto ad altre.

-Sono presenti N° 2 alunni DVA CON OBIETTIVI DIDATTICI DEL P.E.I. CORRISPONDENTI A QUELLI PREVISTI DAI PROGRAMMI MINIMI MINISTERIALI O AD ESSI GLOBALMENTE RICONDUCIBILI per il/ i quale/i si rimanda all'allegato 6 del presente Documento.

Il c.d.c. chiede la partecipazione all'esame di stato delle prof.sse Davidde Antonietta e Genovese Immacolata, ai fini della predisposizione e dello svolgimento delle prove d'esame nonché durante il colloquio orale

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista del colloquio dell'Esame di Maturità, mirato all'accertamento degli esiti formativi del percorso compiuto, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi multidisciplinari.

UDA MULTIDISCIPLINARI	DISCIPLINE COINVOLTE
1 la giacca	tutte

PERCORSI TRASVERSALI DI ED. CIVICA

	Conoscenze	Competenze	Abilità
UDA ED.CIVICA	1-Costituzione -Conoscere gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite o di comportamenti che inducono dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche. - Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. - Conoscere i disturbi alimentari e l'importanza dell'attività fisica (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). -Conoscere le associazioni di volontariato con le loro finalità.	Competenza n. 4 <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i>	- Adottare condotte a tutela della propria e altrui salute. - Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. -Adottare comportamenti salutarie e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva. - Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

L. 20 agosto 2019 n.92	2-Sviluppo economico e sostenibilità - Conoscere le varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. La nascita delle mafie e la loro successiva diffusione. - Conoscere il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.	Competenza n. 9 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i>	- Analizzare, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto e riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. -Analizzare gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. - Sviluppare il senso del rispetto dei beni scolastici.
	3-Cittadinanza digitale - Conoscere le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. -Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti. -Conoscere l'attendibilità delle informazioni acquisite dalla rete e della integrità e sicurezza dei dati -Conoscere gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.	Competenza n. 12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>	-Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. - Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psicofisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale. -Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla autenticità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone. -Usare le tecnologie digitali tenendo conto degli impatti ambientali

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Dopo una prima fase dedicata all'analisi della situazione di partenza degli allievi per vagliare le conoscenze, le competenze acquisite, le capacità e il comportamento della classe nel suo complesso, si è cercato di produrre il massimo sforzo, in termini di atteggiamento, strategie didattiche, scelta dei materiali, per potenziare da un lato le conoscenze e le capacità del gruppo più avanzato e per consolidare

e migliorare apprendimenti e abilità di quegli alunni che hanno manifestato maggiori difficoltà. Tale duplice intervento è stato espresso tra l'altro nelle seguenti azioni:

- promuovere in tutti gli alunni una franca consapevolezza, in ogni momento, del livello del proprio apprendimento, dei punti critici e dei punti forti;
- sollecitare in tutti gli alunni l'espressione manifesta di tale consapevolezza e accogliere poi le richieste anche implicite che ne derivano;
- affidare agli alunni con diverse capacità, almeno in fase di studio, compiti differenziati e di difficoltà differenziata;
- approntare verifiche orali e scritte che, mentre offrono ai più preparati l'occasione di misurarsi con le difficoltà reali, permettono a tutti di misurare il miglioramento conseguente allo studio anche condotto a livelli differenziati;
- riesaminare, correggere regolarmente le attività, i compiti, le verifiche e comunicare agli alunni e alle famiglie osservazioni, valutazioni, voti;
- comunicare agli alunni sempre e tempestivamente l'esito delle verifiche anche parziali.

Metodologie

Le metodologie didattiche attive più efficaci si realizzano in un ambiente di apprendimento ove è presente uno stile relazionale flessibile, che fornisca spazio di manovra agli interessi degli alunni e ai loro vissuti. Pertanto le metodologie utilizzate nell'azione didattica sulla classe, sono state di seguito riportate:

- Lezione frontale
- Lavoro di gruppo
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Problem solving
- Scoperta guidata
- Interdisciplinarietà
- Circle time
- Role Playing
- Didattica breve
- Apprendimento cooperativo
- Flipped Classroom
- Debate
- Project Based Learning
- Peer Education
- Didattica laboratoriale

Inoltre si è riservato ampio spazio a:

- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio

Strumenti

- testo, fotocopie, sussidi audiovisivi
- schede e/o materiali predisposti dal docente
- relazioni
- questionari, relazioni, traduzioni
- disegni e prove grafiche
- manuale
- fotocopie di articoli
- schemi di lavoro
- elaborati elettronici
- L.I.M. (lavagna interattiva multimediale)
- laboratori
- palestra
- problem solving
- focus group
- Simulazioni
- Piattaforma G-Suite-applicazione Meet
- Elaborati elettronici editabili
- Dispense online
- Device
- Funzioni del registro elettronico per il lavoro a distanza

Particolare cura è stata prestata alle strategie didattiche messe in atto per il recupero, tenendo conto del fatto che gli elementi negativi che gli alunni hanno evidenziato sono:

- carenze della volontà;
- prerequisiti ridotti;
- mancanza di determinazione in relazione agli stimoli ed alle risposte da fornire alle aspettative dei docenti e della famiglia;
- alibi per mascherare il disimpegno;
- scarsa disponibilità al dialogo educativo;
- problematiche familiari o personali.

I docenti, nei limiti delle loro possibilità, o comunque facendo appello, se necessario, alla famiglia, hanno cercato di attenuare, se non di eliminare gli ostacoli che frenavano l'apprendimento. Hanno operato nell'ottica di rafforzare, negli alunni in difficoltà, la motivazione allo studio, in modo che si sentissero coinvolti come protagonisti nel proprio recupero. Tale azione è stata condotta durante la normale attività didattica.

Nei mesi di aprile/maggio si effettua attività di Potenziamento per le discipline oggetto della Prima e della Seconda Prova scritta dell'Esame di Maturità.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita **“La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”**.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

La valutazione ha tenuto conto del percorso compiuto dall’allievo rilevato attraverso una pluralità di verifiche, in particolare

- 1 con le verifiche orali si è cercato di constatare:
 - se l’alunno sa esprimersi in modo corretto, attraverso un discorso organico e compiuto su un argomento specifico;
 - se ha studiato, interiorizzato e personalizzato i contenuti proposti;
 - se possiede capacità critiche e strumentali.
- 2 con le verifiche scritte/pratiche/grafiche si è cercato di accertare:
 - la correttezza dell’elaborato;
 - l’organicità dello sviluppo dell’argomento;
 - la consequenzialità nello svolgimento degli argomenti richiesti;
 - la ricchezza di contenuto

Nel processo di valutazione finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti elementi:

- il comportamento;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- la frequenza nell’arco di tutto l’anno scolastico;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l’interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l’impegno e la costanza nello studio, l’autonomia, l’ordine, la cura, le capacità organizzative;
- impegno, interesse e partecipazione;
- le capacità di recupero eventualmente dimostrate;
- le attitudini dell’allievo.

Tipologia e numero di prove effettuate

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
-Orali	Numero: due/tre per quadrimestre
-Scritte: prove non strutturate, strutturate, semi-strutturate, prove esperte/compiti di realtà	Numero: due/tre per quadrimestre

Per la valutazione delle prove sopra indicate, sono state utilizzate le griglie dipartimentali.
L'art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"/rif. D. Lgs n.61 del 13 aprile 2017 recante "Revisione dei percorsi d'istruzione professionale" e D. M. n. 267 – 2021 per adozione certificato di competenze (Allegato 4).

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

O.M. n. 54 del 26/03/2026 (Art. 19-20-21)

La prima prova

La prima prova accerta sia la padronanza della lingua italiana sia le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti.

Si svolge giovedì 18 giugno 2026 alle 8:30 con modalità identiche in tutti gli istituti e ha una durata massima di sei ore.

I candidati possono scegliere tra tipologie e tematiche diverse: il Ministero mette a disposizione per tutti gli indirizzi di studio sette tracce che fanno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Sono state effettuate due simulazioni della prima prova scritta nelle date 09/04/2026 - 04/05/2026

La seconda prova

La seconda prova negli istituti professionali di nuovo ordinamento, verte sulle competenze in uscita e sui nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati e non su discipline.

È un'unica prova integrata in cui il Ministero fornisce la "cornice nazionale generale di riferimento" e le commissioni costruiscono le tracce declinando le indicazioni ministeriali secondo lo specifico percorso formativo attivato dalla scuola.

La seconda prova si terrà venerdì 19 giugno 2026.

Sono state effettuate due simulazioni della seconda prova scritta nelle date 10/04/2026 - 06/05/2026, tenendo conto dei "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove", adottati con D.M. n. 164 del 15 giugno 2022. Sono stati presi in considerazione gli obiettivi specifici della prova e predisposte le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi secondo le suddette indicazioni ministeriali.

**Indirizzo di studi: PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI Articolazione:
"ARTIGIANATO" Opzione: "PRODUZIONI TESSILI-SARTORIALI"**

Obiettivi della prova

- Individuare e descrivere i processi di produzione in relazione alle tecnologie e al prodotto anche in riferimento ai materiali e all'impatto ambientale
- Progettare e/o sviluppare un prodotto, un processo o un ciclo di lavorazione attinente al settore di riferimento, indicando metodi e strumenti per la verifica della conformità del prodotto e della certificazione di qualità dove prevista
- Individuare le principali norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, identificando le situazioni di rischio
- Riconoscere gli aspetti organizzativi per assicurare l'efficacia e l'efficienza della produzione
- Realizzare e/o leggere e interpretare disegni, schemi e/o modelli secondo le norme o le convenzioni di settore
- Redigere una documentazione tecnica e/o economica con valutazione dei costi
- Programmare e/o utilizzare strumenti informatici di settore
- Individuare impianti, strumenti e procedure di manutenzione ordinaria coerenti con gli obiettivi di produzione

N.B. Data la grande varietà di percorsi attivabili nelle istituzioni scolastiche, degli obiettivi sopra indicati i primi quattro sono da considerarsi comuni a tutti i percorsi e devono, pertanto, costituire necessario riferimento per la formulazione della seconda prova. Gli ulteriori obiettivi, in parte alternativi tra loro, possono essere adottati in funzione delle specifiche caratterizzazioni dei percorsi.

Le Griglie utilizzate dal C.d.C. per le prove riprendono i seguenti riferimenti normativi:

-Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato - DM 1095 del 2019

-Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato – D.M. **15 giugno 2022, n. 164**)

Il punteggio totale della prima prova è espresso in centesimi e deriva dalla somma della parte generale e della parte specifica. Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Il punteggio della seconda prova è espresso in ventesimi.

Le griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta sono allegate al presente Documento (All. 7).

SVOLGIMENTO E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

O.M. n. 54 del 26/03/2026 (Articolo 22)

Il colloquio degli Esami di Stato è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 ed ha per finalità, quella di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente. Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame è chiamata a tenere conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il colloquio

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare.

E' prevista una simulazione del colloquio l'ultima settimana di maggio 2026.

Studenti con disabilità e studenti con DSA

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017 e articoli 24, 25 O.M. 54 del 26-03-2026.

Valutazione colloquio

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A (All. 8).

CREDITO SCOLASTICO

O.M. n. 54 del 26/03/2026 (Articolo 11)

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

Si riporta il CREDITO relativo al terzo e al quarto anno:

N.	Credito scolastico 3 ° ANNO	Credito scolastico 4 ° ANNO
1	11	12
2	9	9
3	10	10
4	10	11
5	11	12
6	9	10
7	8	10
8	10	11
9	8	9
10	9	11
11	9	9
12	11	11
13	12	12
14	9	9
15	9	9
16	9	9

In sede di scrutinio finale, in virtù di quanto disposto dall'OM n. 54/2026 art. 11, si dovrà attribuire il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella - Allegato A- D.lgs. 62/2017 (All. 9)

Tabella per l'attribuzione del credito della classe V- Allegato A- D.lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

I criteri per l'attribuzione del credito, sono allegati al presente documento (All. 10)

Gli studenti hanno assolto nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno l'obiettivo relativo al monte ore FSL- ex PCTO (210 ore per gli istituti professionali) obbligatorio per l'ammissione agli Esami di Maturità.

**FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex
PCTO) /CORSO SICUREZZA/
ORIENTAMENTO IN USCITA**
*Ai sensi dell'articolo 1, comma 33 e
seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107
O.M. 54 marzo 2026 art. 10, c.2*

Classe: 5AT INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL
MADE IN ITALY

TOTALE			
	FSL	ORIENTAMENTO	SICUREZZA
1.	333/210	120/90	4/4
2.	333/210	120/90	4/4
3.	333/210	120/90	4/4
4.	333/210	120/90	4/4
5.	333/210	120/90	4/4
6.	333/210	120/90	4/4
7.	333/210	120/90	4/4
8.	333/210	120/90	4/4
9.	333/210	120/90	4/4
10.	333/210	120/90	4/4

11.	333/210	120/90	4/4
12.	333/210	120/90	4/4
13.	333/210	120/90	4/4
14.	333/210	120/90	4/4
15.	333/210	120/90	4/4
16.	333/210	120/90	4/4

LIBRI DI TESTO

MATERIA	CODICE DEL VOLUME	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	VOLUME	EDITORE	PREZZO	TIPO	NUOVA ACQUISIZIONE	ACQUISTARE	ALUNNI	CONSIGLIATO	INFO
LAB. TEC. ESERC. ABB	9788820366520	AGLIETTI TATIANA	NUOVO TECNOLOGIE DELLA MODELLISTICA E DELLA CONFEZIONE. EDIZIONE OPENSCHOOL - IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEL SISTEMA MODA	2	HOEPLI	27.70	B	No	No	0	No	
LINGUA E LETT. ITALIANA	9788843419838	RONCORONI ANGELO	MIA NUOVA LETTERATURA (LA) - VOLUME 3 - DALL'UNITA' D'ITALIA A OGGI	3	CARLO SIGNORELLI EDITORE	35.90	B	No	Si	0	No	
LINGUA INGLESE	9788884884145	ODDONE CRISTINA	JUST FASHIONABLE + CD AUDIO + VIDEO + FLIPPED CLASSROOM + INVALSI TRAINING - ENGLISH FOR THE TEXTILE, CLOTHING AND FASHION INDUSTRY		SAN MARCO	26.90	B	No	No	0	No	
MATEMATICA	9788829845972	TONOLINI FRANCO	MATEMATICA MODELLI E COMPETENZE - LINEA GIALLA - VOLUME 5	3	MINERVA ITALICA	15.60	B	No	No	0	No	
PROGETTAZIONE TESSILE- ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME	97888808366757	GIBELLINI LUISA	PRODOTTO MODA 2ED, (IL) - VOL. QUINTO ANNO (LDM) - CULTURA E SVILUPPO MADE IN ITALY	2	CLITT	26.80	B	No	Si	0	No	
RELIGIONE CATTOLICA	9788810614082	CIONI LUIGI	I-RELIGIONE+LIBRO DIGITALE+DVD - VOLUME UNICO		EDB EDIZ. DEHONIANE BO (CED)	16.70	B	No	No	0	No	F
SCIENZE MOT. E SPOR.	9788824741675	GIORGETTI GIOVANNA	A 360 - ALLENARSI - VOLUME UNICO + ME BOOK + RISORSE DIGITALI		A. MONDADORI SCUOLA	19.70	B	No	No	0	No	F
STORIA	9788824791076	CALVANI VITTORIA	LA STORIA INTORNO A NOI (LA)	2	A. MONDADORI SCUOLA	20.33	C	No	Si	0	No	
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	9788884884602	GRANDI AMALIA	TECNICHE DI MARKETING & DISTRIBUZIONE EXTENDED - PRODOTTO MODA		SAN MARCO	19.80	B	No	No	0	No	

Il Documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 05/05/2026

FIRME COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO E STORIA	FERULLO PALMA	
LINGUA INGLESE	PALLADINO ERMELINDA	
SC.MOTORIE E SPORTIVE	TREZZA VINCENZO	
MATEMATICA	BARBIERI DOMENICO	
RELIGIONE	EVANGELISTA VIRGINIA	
LAB. TAC. ESERC. ABB.	PUNZO MARINA	
TECNOLOGIE APPLICATE AI PROCESSI PRODUTTIVI, TESSILI E ABBIGLIAMENTO	MARRA CRISTIANA	
PTAC	D'ARIENZO GIUSEPPE	
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	FASCIONE RITA	
PROG.TESSILE ABIGLIAMENTO MODA E COSTUME	MATARAZZO ANDREA	
SOSTEGNO	IMMACOLATA GENOVESE	
SOSTEGNO	DAVIDDE ANTONIETTA	

ALLEGATO n.1

(UDA DISCIPLINARI CON CONTENUTI SVOLTI)

ALLEGATO n.2

ELENCO DEGLI STUDENTI (COMPENSIVO DEI CANDIDATI ESTERNI)

ALLEGATO n.3
(RELAZIONI FINALI)

ALLEGATO n.4

CERTIFICATI DELLE COMPETENZE (AI SENSI D.L. 13 APRILE 2017 N. 61 E DEL D.M. N.267 DEL 24 AGOSTO 2021)

ALLEGATO n.5

CERTIFICATI DELLE COMPETENZE FSL

ALLEGATO n.6

PEI/PDP SE PRESENTI

*(DA NON PUBBLICARE ALL'ALBO)

ALLEGATO n.7

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

ALLEGATO n.8

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

ALLEGATO n.9

TABELLA CREDITO SCOLASTICO

ALLEGATO n.10

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

ALLEGATO n.11

ELABORATI DELLE SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA E DELLA SECONDA PROVA SCRITTA